

Palermo: la droga partiva dal "Capo"

Reclutavano gli spacciatori tra le persone incensurate e spesso disoccupate illudendoli di aver trovato un posto di lavoro. Un'organizzazione criminale è stata fermata stamattina dai poliziotti della questura di Palermo. Dieci persone sono state arrestate - sette in carcere e quattro ai domiciliari - con l'accusa di detenzione e spaccio di cocaina ed hashish. La base operativa del gruppo era il popolare quartiere palermitano del "Capo". L'indagine della Polizia è iniziata nel gennaio 2010, in seguito all'arresto in flagranza di due spacciatori di hashish avvenuto proprio nel quartiere del Capo. Gli investigatori, grazie a intercettazioni telefoniche ed ambientali, sono riusciti a risalire ai vertici dell'organizzazione che dal capoluogo aveva esteso la propria zona di influenza in diversi centri della provincia fino a Mazara del Vallo (Trapani). In alcuni casi i ricavi ottenuti dallo spaccio servivano come "fondo cassa" per il sostentamento delle famiglie dei carcerati. Un ruolo particolare veniva ricoperto dal parente di uno degli arrestati (nei cui confronti è stato disposto l'obbligo di dimora) che, per testare la bontà della cocaina, non esitava ad "assaggiarla" vantandone l'ottima qualità.

28/02/2012